

# **COMUNE DI MAGGIA**



## **REGOLAMENTO COMUNALE**

# **I N D I C E :**

## **TITOLO I**

### **Nome del Comune - Designazione delle frazioni - Sigillo comunale - Stemma**

**Art. 1 Nome - Frazioni**

**Art. 2 Sigillo – Stemma**

## **TITOLO II**

### **Organizzazione politica**

#### **Capitolo I**

#### **Gli organi del Comune**

**Art. 3 Organi**

#### **Capitolo II**

#### **L'Assemblea comunale**

**Art. 4 Composizione**

**Art. 5 Attribuzioni**

#### **Capitolo III**

#### **Il Consiglio comunale**

**Art. 6 Composizione**

**Art. 7 Elezione**

**Art. 8 Attribuzioni**

**Art. 9 Ufficio presidenziale - supplenza**

**Art. 10 Costituzione dei gruppi**

**Art. 11 Sessioni ordinarie**

**Art. 12 Sessioni straordinarie**

**Art. 13 Luogo**

**Art. 14 Pubblicità**

**Art. 15 Funzionamento**

**Art. 16 Modalità di discussione**

**Art. 17 Sistema di voto**

**Art. 18 Votazioni eventuali**

**Art. 19 Verbale**

**Art. 20 Interrogazioni – mozioni – interpellanze**

## **Commissioni e Delegazioni**

- Art. 21 Commissioni permanenti**
- Art. 22 Composizione e nomina**
- Art. 23 Convocazione**
- Art. 24 Commissione della gestione**
- Art. 25 Commissione edilizia ed opere pubbliche**
- Art. 26 Commissione delle petizioni e della legislazione**
- Art. 27 Commissioni speciali**
- Art. 28 Attribuzione ed esame dei messaggi municipali**
- Art. 29 Obbligo di discrezione**

### **Capitolo IV Il Municipio**

- Art. 30 Composizione**
- Art. 31 Sedute informative**
- Art. 32 Lavori e forniture**
- Art. 33 Spese non preventivate**
- Art. 34 Norme comportamentali**

## **Commissioni e Delegazioni**

- Art. 35 Commissioni e Delegazioni obbligatorie**
- Art. 36 Dichiarazione di fedeltà**
- Art. 37 Commissioni e Delegazioni facoltative**

## **TITOLO III Dipendenti comunali**

### **Capitolo I Norme generali**

- Art. 38 Regolamento organico dei dipendenti**
- Art. 39 Diarie e indennità**

### **Capitolo II Altre funzioni**

- Art. 40 Perito comunale**

## **TITOLO IV Onorari, diarie, indennità**

- Art. 41 Emolumenti**
- Art. 42 Finanziamento dei partiti politici**

TITOLO V  
**Gestione finanziaria e contabilità**

- Art. 43 Principio della gestione finanziaria**
- Art. 44 Autorizzazione a riscuotere**
- Art. 45 Diritto di firma**
- Art. 46 Tasse, tariffe, indennità e sportule**
- Art. 47 Organo peritale di controllo**

TITOLO VI  
**I beni comunali**

Capitolo I  
**Disposizioni generali**

- Art. 48 Suddivisione**

Capitolo II  
**Utilizzazione dei beni amministrativi**

- Art. 49 Uso comune**
- Art. 50 Uso accresciuto e particolare**

TITOLO VII  
**Tasse**

- Art. 51 Ammontare**

TITOLO VIII  
**Prestazioni obbligatorie**

- Art. 52 Prestazioni obbligatorie**

TITOLO IX  
**Beni di polizia**

- Art. 53 Norma generale**
- Art. 54 Divieto di provocare rumori molesti e inutili**
- Art. 55 Quietè notturna**
- Art. 56 Lavori festivi e notturni**
- Art. 57 Area pubblica - animali**

**TITOLO X**  
**Contravvenzioni e multe**

**Art. 58 Contravvenzioni e multe**

**TITOLO XI**  
**Disposizioni finali ed abrogative**

**Art. 59 Diritto suppletorio**

**Art. 60 Entrata in vigore - Pubblicazione**

# Regolamento comunale

## TITOLO I

### Nome del Comune - Designazione delle frazioni - Sigillo comunale - Stemma

#### Art. 1 Nome - Frazioni

<sup>1</sup> Il nome del Comune è Maggia.

<sup>2</sup> Il Comune comprende le seguenti sette frazioni: Aurigeno, Coglio, Giumaglio, Lodano, Maggia, Moghegno e Someo.

<sup>3</sup> Riveo fa parte della frazione di Someo, Ronchini e Terra di Fuori fanno parte della frazione di Aurigeno.

<sup>4</sup> I limiti territoriali delle stesse sono descritti nell'allegato 1.

#### Art. 2 Sigillo - Stemma

<sup>1</sup> Il sigillo comunale in metallo ha un diametro di mm 35 e porta il nome e lo stemma del Comune.

<sup>2</sup> Lo stemma del Comune si blasona d'azzurro, alla iniziale M maiuscola d'oro, posta in capo a mò di doppio scaglionetto, accompagnata in punta da una fascia ondata d'argento. Esso rappresenta un corso d'acqua, le montagne e la valle nonché l'iniziale del nome Maggia ed è riprodotto nell'allegato 2 del presente regolamento.

<sup>3</sup> L'adozione dello stemma è di competenza del Consiglio comunale.

<sup>4</sup> I duplicati, realizzati nella forma di timbri, hanno un valore ufficiale.

## TITOLO II

### Organizzazione politica

#### Capitolo I

#### Gli organi del Comune

#### Art. 3 Organi

Gli organi del Comune sono:

- a) l'Assemblea comunale;
- b) il Consiglio comunale;
- c) il Municipio.

## Capitolo II

### L'Assemblea comunale

#### **Art. 4 Composizione**

L'Assemblea comunale è costituita dai cittadini aventi diritto di voto in materia comunale.

#### **Art. 5 Attribuzioni**

<sup>1</sup> L'Assemblea per scrutinio popolare:

- a) elegge il Municipio, il Sindaco e il Consiglio comunale;
- b) decide sulle domande d'iniziativa e di referendum in materia comunale.

<sup>2</sup> Le elezioni e le votazioni avvengono secondo le norme della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP).

## Capitolo III

### Il Consiglio comunale

#### **Art. 6 Composizione**

<sup>1</sup> Il Consiglio comunale è composto da 30 membri.

<sup>2</sup> Sono eleggibili i cittadini aventi diritto di voto in materia comunale.

<sup>3</sup> La carica è obbligatoria ed è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di Municipale e di dipendente del Comune e delle sue Aziende, fatta eccezione per i docenti di ogni ordine e grado e per i cittadini nominati dal Comune con funzioni accessorie e non permanenti, o che svolgono per incarico del Cantone o della Confederazione mansioni accessorie nell'ambito dell'Amministrazione.

#### **Art. 7 Elezione**

<sup>1</sup> L'elezione del Consiglio comunale ha luogo ogni quattro anni nel mese di aprile alla data fissata dal Consiglio di Stato.

<sup>2</sup> Richiamato l'art. 93a LEDP, per l'elezione del Consiglio comunale vengono stabiliti i seguenti circondari elettorali:

- Circondario 1: Maggia
- Circondario 2: Aurigeno e Moghegno
- Circondario 3: Coglio, Giumaglio, Lodano e Someo

## **Art. 8 Attribuzioni**

<sup>1</sup> Il Consiglio comunale esercita le attribuzioni stabilite dall'art. 13 cpv. 1 LOC.

<sup>2</sup> Al Municipio sono delegate competenze decisionali riguardo a:

- spese di investimento (art. 13 lett. e LOC) fino ad un importo di fr. 30'000.-- per singolo investimento;
- esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi (art. 13 lett. g LOC), fino ad un importo preventivato di fr. 30'000.-- per singola progettazione od opera;
- acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali (art. 13 lett. h LOC), fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di fr. 20'000.--;
- spese legali relative allo stare in lite, al transigere o al compromettere (art. 13 lett. l LOC), fino ad un importo di causa di fr. 20'000.--.

<sup>3</sup> Il totale degli importi di cui alla delega di competenza non potrà superare il 2% del totale delle uscite annue, iscritte nei preventivi del Comune e delle Aziende municipalizzate.

<sup>4</sup> Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni in materia cantonale.

## **Art. 9 Ufficio presidenziale - Supplenza**

<sup>1</sup> Nella seduta costitutiva e, in seguito, all'apertura della prima sessione ordinaria, il Consiglio comunale nomina l'ufficio presidenziale così composto:

- a) un Presidente;
- b) un primo Vicepresidente;
- c) un secondo Vicepresidente;
- d) due Scrutatori.

<sup>2</sup> Le cariche non sono obbligatorie.

<sup>3</sup> In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito dal primo, rispettivamente dal secondo Vicepresidente e, in assenza di questi, da uno scrutatore (da designarsi a sorte); qualora anche gli scrutatori dovessero essere assenti il Consiglio comunale, sotto la direzione del Consigliere anziano per età, designerebbe un Presidente seduta stante.

## **Art. 10 Costituzione dei gruppi**

<sup>1</sup> Durante la seduta costitutiva, ogni gruppo notifica al Presidente del Consiglio comunale la propria costituzione ed il proprio capogruppo.



### **Art. 11 Sessioni ordinarie**

- <sup>1</sup> Il Consiglio comunale si raduna due volte l'anno in sessione ordinaria.
- <sup>2</sup> La prima sessione si apre entro il 30 aprile e si occupa principalmente della gestione dell'esercizio precedente.
- <sup>3</sup> La seconda si apre entro il 31 dicembre e si occupa principalmente del preventivo dell'anno seguente.
- <sup>4</sup> Il presidente del Consiglio comunale, d'intesa con il Municipio, per giustificati motivi, può prorogare il termine della prima e della seconda assemblea ordinaria sino al 30 giugno e, rispettivamente, sino al 28 febbraio. In caso di disaccordo decide il Dipartimento.

### **Art. 12 Sessioni straordinarie**

- <sup>1</sup> Il Consiglio comunale si riunisce in sessione straordinaria:
  - a) se il Municipio lo ritiene opportuno;
  - b) se almeno un terzo dei Consiglieri ne fa domanda scritta e motivata al Presidente.
- <sup>2</sup> Il Presidente decide sulla regolarità e ricevibilità della domanda e, d'accordo con il Municipio, fissa la data della sessione e ne ordina la convocazione; in caso di disaccordo decide il Presidente.

### **Art. 13 Luogo**

Le sedute si tengono di regola nella sala del Consiglio comunale nella frazione di Lodano.

### **Art. 14 Pubblicità**

- <sup>1</sup> La seduta del Consiglio comunale è pubblica.
- <sup>2</sup> Gli organi di informazione assistono alla seduta negli spazi a loro riservati; registrazioni o riproduzioni di suoni e immagini devono essere preannunciate prima al Presidente ed ottenerne il suo consenso, previa consultazione dei Capigruppo.

### **Art. 15 Funzionamento**

- <sup>1</sup> Il Presidente del Consiglio comunale veglierà affinché gli interventi siano contenuti nella frequenza e nella durata.
- <sup>2</sup> In caso di intervento del Presidente quale relatore o quale capogruppo, la seduta è diretta dal Vicepresidente.
- <sup>3</sup> Il Sindaco e i Municipali possono prendere parte alla discussione solo in vece del Municipio.

### **Art. 16 Modalità di discussione**

Di regola il Presidente invita ad intervenire nell'ordine:

- <sup>1</sup> Il (o i) relatore (i) del (i) rapporto (i) commissionale (i);
- <sup>2</sup> i capigruppo;
- <sup>3</sup> i singoli consiglieri;
- <sup>4</sup> i rappresentanti del Municipio.

### **Art. 17 Sistema di voto**

- <sup>1</sup> Il Consiglio comunale vota per alzata di mano.
- <sup>2</sup> Esso voterà per appello nominale o per voto segreto se ciò sarà deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.
- <sup>3</sup> Per la concessione dell'attinenza comunale, il Consiglio comunale vota per scrutinio segreto.

### **Art. 18 Votazioni eventuali**

- <sup>1</sup> La domanda di rinvio deve essere votata prima di ogni altra proposta.
- <sup>2</sup> Se vi sono più proposte su uno stesso oggetto, si procede per votazioni eventuali.
- <sup>3</sup> L'ordine delle votazioni è fissato dal Presidente.
- <sup>4</sup> Le votazioni eventuali devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando di volta in volta, con susseguenti votazioni, quella che ha ottenuto il minor numero di voti affermativi.
- <sup>5</sup> La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.

### **Art. 19 Verbale**

- <sup>1</sup> Le discussioni in Consiglio comunale possono essere registrate, previa comunicazione al Consiglio comunale a inizio seduta.
- <sup>2</sup> Il riassunto delle discussioni è verbalizzato a parte con l'eventuale ausilio di mezzi di registrazione ed è messo in votazione nella seduta successiva.

### **Art. 20 Interrogazioni – mozioni - interpellanze**

- <sup>1</sup> L'interrogazione è l'atto scritto con il quale un consigliere comunale chiede al Municipio informazioni scritte su oggetti d'interesse comunale.
- <sup>2</sup> Le interrogazioni possono essere presentate in ogni tempo.
- <sup>3</sup> Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto direttamente all'interrogante, di regola, nel termine di un mese.
- <sup>4</sup> Il Municipio dirama il testo dell'interrogazione e della risposta a tutti i consiglieri comunali, qualora ravvisi nell'interrogazione un interesse generale.
- <sup>5</sup> Interpellanze e mozioni sono contemplate agli art. 66 e 67 LOC.

## **Commissioni e Delegazioni**

### **Art. 21 Commissioni permanenti**

Il Consiglio comunale nomina ogni quattro anni, tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti commissioni permanenti:

- a) Commissione della gestione
- b) Commissione edilizia ed opere pubbliche
- c) Commissione delle petizioni e della legislazione

### **Art. 22 Composizione e nomina**

<sup>1</sup> Le Commissioni nominano ogni anno un Presidente, un Vicepresidente e eventualmente un segretario. Le cariche sono rinnovabili.

<sup>2</sup> Le Commissioni sono composte da sette membri e stanno in carica per l'intero quadriennio.

<sup>3</sup> La carica di membro della Commissione della gestione è obbligatoria.

### **Art. 23 Convocazione**

Le Commissioni sono convocate direttamente dal Presidente o tramite la cancelleria comunale.

### **Art. 24 Commissione della gestione**

La Commissione della gestione esercita le attribuzioni stabilite dall'art. 172 LOC.

### **Art. 25 Commissione edilizia ed opere pubbliche**

<sup>1</sup> La Commissione edilizia ed opere pubbliche ha il compito di preavvisare, dal profilo tecnico urbanistico, le costruzioni ed infrastrutture pubbliche, nonché le applicazioni delle norme di Piano regolatore, della Legge edilizia e di altre norme edificatorie.

<sup>2</sup> La stessa si pronuncia pure sull'aspetto finanziario.

### **Art. 26 Commissione delle petizioni e della legislazione**

La Commissione delle petizioni e della legislazione ha segnatamente il compito:

- a) di preavvisare le dimissioni sulle quali il Consiglio comunale è tenuto a pronunciarsi;
- b) di preavvisare le domande per la concessione dell'attinenza comunale;
- c) di esaminare e preavvisare:
  - le proposte di adozione e di modifica dei regolamenti comunali, del Piano regolatore comunale, le convenzioni e i regolamenti o gli statuti di consorzi o di altri enti;
  - le proposte di cui all'art. 13 LOC, lettera h (l'affitto, la locazione e l'alienazione o la commutazione dell'uso e del godimento dei beni comunali, ecc.);
- d) di preavvisare le proposte municipali di intraprendere o stare in lite, di transigere o compromettere;
- e) di istruire i ricorsi di competenza del Consiglio comunale a dipendenza di leggi particolari;
- f) di esaminare le petizioni e le mozioni dirette al Consiglio comunale che non rientrano nelle competenze di altre Commissioni;
- g) di pronunciarsi sulle questioni di toponomastica.

### **Art. 27 Commissioni speciali**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale ha in ogni tempo la facoltà di nominare commissioni speciali per l'esame di problemi determinati.

<sup>2</sup>Le stesse si pronunciano pure sull'aspetto finanziario.

### **Art. 28 Attribuzione ed esame dei messaggi municipali**

I messaggi sono demandati per l'esame ad un'unica commissione. In caso di dubbio decide il Municipio.

### **Art. 29 Obbligo di discrezione**

I membri delle Commissioni devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni e discussioni.

## Capitolo IV Il Municipio

### **Art. 30 Composizione**

<sup>1</sup> Il Municipio è composto di cinque membri.

<sup>2</sup> Esso esercita le attribuzioni stabilite dagli articoli 106, 107, 110 e 112 LOC.

<sup>3</sup> Il Municipio esercita le competenze decisionali delegategli ai sensi dell'art. 8 cpv. 2 e 3 del presente Regolamento.

<sup>4</sup> Il Municipio è autorizzato a delegare ai servizi dell'amministrazione competenze decisionali per il disbrigo di affari correnti. Le competenze delegate sono stabilite tramite ordinanza municipale.

Il Municipio è responsabile del corretto espletamento della delega. Esso appronterà i necessari controlli.

Contro le decisioni dei servizi dell'amministrazione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di quindici giorni dall'intimazione della decisione.

### **Art. 31 Sedute informative**

<sup>1</sup> Il Municipio può organizzare, di propria iniziativa o a richiesta, sedute informative per discutere e dibattere problemi di interesse generale o di una successiva pertinenza del Consiglio comunale.

<sup>2</sup> Le sedute informative sono aperte a tutta la popolazione.

<sup>3</sup> Il Municipio può avvalersi dell'apporto di tecnici o specialisti del ramo.

### **Art. 32 Lavori e forniture**

Lavori, forniture e prestazioni di servizio per il Comune sono soggetti alle norme previste dalla legge cantonale sulle commesse pubbliche.

### **Art. 33 Spese non preventivate**

Il Municipio può fare spese correnti non preventivate senza il consenso del Legislativo comunale sino all'importo annuo complessivo di fr. 20'000.--.

### **Art. 34 Norme comportamentali**

Il Municipio può stabilire, all'inizio della legislatura, norme interne di comportamento per disciplinare le modalità di informazione, soprattutto nei rapporti con gli organi di stampa, in ossequio all'obbligo di discrezione e riserbo e ai criteri di rilascio degli estratti.

## **Commissioni e Delegazioni**

### **Art. 35 Commissioni e Delegazioni obbligatorie**

Durante la sua seduta costitutiva il Municipio nomina:

#### **A) Commissioni e Delegazioni municipali**

- a) la Commissione fondiaria;
- b) la Delegazione tributaria;
- c) la Delegazione scolastica;

<sup>1</sup> Ogni Commissione o Delegazione è composta da cinque membri di cui un municipale, di regola in qualità di Presidente.

<sup>2</sup> Le Commissioni e le Delegazioni esercitano le attribuzioni ed i compiti previsti dalle leggi e dai regolamenti disciplinanti le rispettive materie.

#### **B) Delegati**

- a) i delegati di sua competenza negli enti di diritto pubblico o privato di cui il Comune fa parte;
- b) il delegato comunale nella Commissione tutoria regionale e il delegato aggiunto;
- c) i delegati e i supplenti per l'inventario obbligatorio a seguito di decesso;
- d) i delegati in seno ai Consigli parrocchiali.

### **Art. 36 Dichiarazione di fedeltà**

I membri della Delegazione tributaria, nonché il delegato ed il supplente per l'inventario obbligatorio a seguito di decesso, prestano dichiarazione di fedeltà davanti al Municipio.

### **Art. 37 Commissioni e Delegazioni facoltative**

<sup>1</sup> Il Municipio può istituire altre Commissioni o Delegazioni che si rendessero opportune.

<sup>2</sup> Le stesse si riuniscono ed operano a richiesta del Municipio per lo studio di oggetti di particolare importanza, preavvisando e proponendo al Municipio le misure da attuare.

## TITOLO III

### Dipendenti comunali

#### Capitolo I

##### Norme generali

#### **Art. 38 Regolamento organico dei dipendenti**

I rapporti d'impiego con i dipendenti del Comune, le funzioni, i requisiti per la nomina, la scala degli stipendi, gli obblighi e i doveri di servizio, le prestazioni sociali e la prestazione di cauzioni sono disciplinati dal Regolamento organico per i dipendenti.

#### **Art. 39 Diarie e indennità**

Per missioni e funzioni straordinarie regolarmente autorizzate, i dipendenti ricevono le diarie e le indennità previste dal regolamento organico.

#### Capitolo II

##### Altre funzioni

#### **Art. 40 Perito comunale**

<sup>1</sup> Il Municipio nominerà un perito comunale, il quale, su richiesta dello stesso Municipio, di Autorità giudiziarie o di privati, eseguirà perizie, stime, constatazioni e valutazioni di danni nei casi previsti dalla legge.

<sup>2</sup> In caso di impedimento o di collisione d'interessi ai sensi degli articoli 140 LOC sarà nominato dal Municipio, caso per caso, un perito straordinario.

<sup>3</sup> La retribuzione dei periti è di regola a carico dei richiedenti conformemente alle risoluzioni emanate dal Consiglio di Stato.

## TITOLO IV

### Onorari, diarie, indennità

#### **Art. 41 Emolumenti**

##### <sup>1</sup> Onorari

I membri del Municipio ricevono i seguenti onorari:

il Sindaco	fr. 15'000.-- annui
il Vicesindaco	fr. 12'000.-- annui
i Municipali	fr. 10'000.-- annui

##### <sup>2</sup> Indennità di seduta

I membri del Municipio e i membri delle commissioni Municipali ricevono un'indennità di fr. 60.-- per ogni seduta alla quale partecipano.

##### <sup>3</sup> Diarie e indennità per missioni

Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate, i membri del Municipio, del Consiglio comunale, delle Commissioni o delle Delegazioni, ricevono le seguenti indennità:

a) per una giornata	fr. 300.--
b) per mezza giornata	fr. 150.--
c) per impegni di durata fino a due ore	fr. 60.--

Per missioni fuori Comune sono inoltre rimborsate le spese effettivamente sopportate e giustificate.

##### <sup>4</sup> Indennità per presenza agli uffici elettorali

La presenza negli uffici elettorali viene remunerata con un'indennità di fr. 60.-- fino a 2 ore di presenza e fr. 100.-- per mezza giornata.

##### <sup>5</sup> Indennità di presenza

Ai consiglieri comunali è concesso un'indennità di presenza di fr. 60.--, per la partecipazione ad ogni seduta commissionale.

#### **42. Finanziamento dei partiti politici**

<sup>1</sup>I gruppi politici ai sensi dell'art. 73 cpv 2 LOC hanno diritto ad un'indennità base annua di fr. 1'000.-- alla quale va aggiunto un supplemento di fr. 100.-- per ogni seggio ottenuto.

<sup>2</sup>I consiglieri comunali che per numero non costituiscono gruppo hanno diritto ad un'indennità annua di fr. 100.-- ciascuno.



## TITOLO V

### Gestione finanziaria e contabilità

#### **Art. 43 Principi della gestione finanziaria**

La gestione finanziaria è retta dai principi della legalità, dell'equilibrio finanziario, della parsimonia, dell'economicità, della causalità e della compensazione dei vantaggi, nonché dal divieto del vincolo delle imposte.

#### **Art. 44 Autorizzazione a riscuotere**

Il Segretario comunale, il Vicesegretario, nonché altri funzionari abilitati dal Municipio, sono autorizzati a riscuotere per conto del Comune le sportule di cancelleria, ad accettare pagamenti in contanti per altre ragioni, quando l'interesse del Comune lo giustifichi, ritenuto l'obbligo dell'immediato accredito alla cassa comunale.

#### **Art. 45 Diritto di firma**

Il Segretario comunale e il Vicesegretario hanno il diritto di firma collettiva con il Sindaco o con il Vicesindaco.

#### **Art. 46 Tasse, tariffe, indennità e sportule**

Le tasse in generale e le tariffe in materia di polizia locale sono stabilite da regolamenti speciali.

Gli interventi, richiesti o causati dai privati e che esulano dai normali compiti, sono fatturati in base alle spese effettive sostenute dal Comune per il personale, i mezzi e il materiale impiegato.

#### **Art. 47 Organo peritale di controllo**

Il Municipio, per agevolare il compito del controllo amministrativo e finanziario, può designare, di sua iniziativa o a richiesta della Commissione della Gestione, un organo peritale di controllo.

## TITOLO VI I beni comunali

### Capitolo I Disposizioni generali

#### **Art. 48 Suddivisione**

I beni comunali si suddividono in:

- a) beni amministrativi;
- b) beni patrimoniali.

### Capitolo II Utilizzazione dei beni amministrativi

#### **Art. 49 Uso comune**

Ognuno può utilizzare i beni amministrativi conformemente alla loro destinazione liberamente e di regola gratuitamente, nel rispetto della legge e dei diritti altrui.

#### **Art. 50 Uso accresciuto e particolare**

- a) Soggiace a preventiva autorizzazione l'utilizzazione di poca intensità e limitata nel tempo di beni amministrativi (uso accresciuto).
- b) Soggiace al rilascio di concessione l'utilizzazione intensa e durevole di beni amministrativi (uso particolare).
- c) Valgono inoltre le norme del Regolamento comunale sui beni amministrativi.

## TITOLO VII

### Tasse

#### **Art. 51 Ammontare**

<sup>1</sup> Le tasse per l'uso accresciuto o particolare di beni amministrativi, le tariffe in materia di polizia locale, le indennità per prestazioni e interventi richiesti da privati sono disciplinati da regolamenti speciali.

<sup>2</sup> Il Municipio può esentare da tasse di utilizzazione le riunioni politiche, le processioni e i cortei, la raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, le collette e la distribuzione di manifesti o volantini e, in generale, chi ne fa richiesta per scopi sociali, culturali e sportivi, nonché gli eventi di breve durata o di dimensioni ridotte.

## TITOLO VIII

### Prestazioni obbligatorie

#### **Art. 52 Prestazioni obbligatorie**

In caso di catastrofi naturali o eventi eccezionali il Municipio può obbligare a prestare gratuitamente giornate di lavoro.

## TITOLO IX

### Beni di polizia

#### **Art. 53 Norma generale**

<sup>1</sup> Il mantenimento dell'ordine pubblico, della quiete, della sicurezza, dell'igiene, della salute e della moralità pubblica, incombe al Municipio.

<sup>2</sup> Per svolgere più efficacemente i compiti di polizia, il Municipio può, se necessario, stabilire una reciproca collaborazione con corpi di polizia comunale, nonché cantonale e ricorrere a servizi temporanei prestati da agenzie private. Per collaborazioni con altri corpi di polizia comunale che vanno oltre l'intervento in caso di eventi puntuali e straordinari, è necessaria una convenzione approvata dai rispettivi Legislativi comunali.

<sup>3</sup> Quando il Municipio non dispone di mezzi sufficienti domanda l'intervento della polizia cantonale.

<sup>4</sup> Rimangono riservate le normative delle leggi cantonali e federali in materia.

### **Art. 54 Divieto di provocare rumori molesti e inutili**

<sup>1</sup> Sono vietati i rumori che possono turbare la quiete e l'ordine pubblico ed in particolare: i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, gli spari ed in genere ogni rumore molesto o inutile, sulle pubbliche vie e piazze, come pure nelle proprietà private all'interno o in vicinanza dell'abitato.

<sup>2</sup> Sono pure vietati gli spari derivanti da fuochi d'artificio al di fuori delle ricorrenze usuali (1° agosto, 31 dicembre) o eventi particolari, previa autorizzazione scritta del Municipio.

Sono riservate le disposizioni di leggi speciali.

### **Art. 55 Quietè notturna**

<sup>1</sup> Dalle ore 23.00 alle ore 07.00 nei giorni feriali (rispettivamente alle ore 09.00 nei giorni festivi) sono di regola vietati all'interno e in vicinanza dell'abitato i canti ed i suoni all'aperto, come pure il funzionamento di apparecchi radiofonici o di altoparlanti.

<sup>2</sup> Sono pure vietati i rumori molesti e inutili prodotti da veicoli in sosta o in moto.

### **Art. 56 Lavori festivi e notturni**

Salvo casi speciali (autorizzati dal Municipio) è vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro con macchine ed utensili rumorosi nei giorni festivi legalmente riconosciuti nonché nei giorni feriali tra le ore 20.00 e le ore 07.00.

L'autorizzazione non è necessaria per i lavori di fienagione, di trattamento e di raccolta dei frutti di campagna.

Rimangono riservate le disposizioni cantonali e federali in materia.

### **Art. 57 Area pubblica - animali**

Sull'area pubblica, gli animali non devono creare pericolo o recare molestie a terzi. In particolare i cani non possono essere lasciati girovagare soli e devono essere tenuti al guinzaglio nei nuclei e nelle immediate vicinanze.

## **TITOLO X**

### **Contravvenzioni e multe**

#### **Art. 58 Contravvenzioni e multe**

<sup>1</sup> Il Municipio punisce con la multa le inosservanze ai regolamenti comunali, alle ordinanze municipali o alle leggi, la cui applicazione gli è affidata.

<sup>2</sup> L'ammontare della multa, in quanto non sia già stabilito da leggi speciali, può raggiungere un massimo di fr. 10'000.--, avuto riguardo alla maggiore o minore gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidiva.

<sup>3</sup> La procedura è stabilita dagli articoli 147-150 LOC.

## TITOLO XI

### Disposizioni finali ed abrogative

#### **Art. 59 Diritto suppletorio**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni della LOC e le relative norme di applicazione.

#### **Art. 60 Entrata in vigore - Pubblicazione**

<sup>1</sup> Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione della Sezione Enti Locali. Lo stesso ha validità retroattiva con l'istituzione del Comune in data 5 aprile 2004.

<sup>2</sup> Un esemplare del regolamento comunale sarà consegnato dal Municipio ai cittadini che ne faranno richiesta.

Approvato dal Consiglio comunale di Maggia con risoluzione del 28 settembre 2004.

#### PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:  
Aron Piezzi

Il Segretario:  
Luca Invernizzi

Gli Scrutatori:  
Patrick Adami  
Silvano Sartori

Il Municipio di Maggia certifica che il presente Regolamento è stato esposto agli albi comunali, a norma di Legge, per 30 giorni, dal 1 ottobre al 2 novembre 2004.

#### PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  
Fiorenzo Quanchi

Il Segretario:  
Luca Invernizzi

Questo regolamento è stato approvato dal Dipartimento delle Istituzioni con risoluzione no. 140 RE 8386 (gennaio 2005).

#### **Modifiche:**

##### **Art. 2:**

Modificato con ris. del 02.11.2005 del Consiglio comunale di Maggia e approvazione della Sezione Enti Locali n. 140-RE-8960 del 16.11.2005.

##### **Art. 8:**

Modificato con ris. del 21.10.2015 del Consiglio comunale di Maggia e approvazione della Sezione Enti Locali n. 140-RE-13590 del 10.12.2015.

*Regolamento comunale di Maggia*  
*Allegato 1*



Scala 1:100'000

**COMUNE DI MAGGIA**  
delimitazione territoriale

*Regolamento comunale di Maggia*  
*Allegato 2*

*Stemma comunale*



*(colori dello stemma indicativi)*

*Sigillo del Comune di Maggia*

